

Prot 113/7.5.15

UNIONE DEI COMUNI DEL MADANIENE

Provincia di ROMA

Relazione del revisore

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il revisore legale

Umberto Spagoni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Spagoni Umberto , revisore nominato con delibera consiliare n.7 del 08/03/2013 , ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. lgs n. 267/00:

- ricevuto in data 14/04/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta dell'Unione MEDANIENE in data 12/03/2015 con delibera n. 04 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio annuale 2015
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta della Unitaria;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - prospetto analitico delle spese previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/00;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ;
- visto il regolamento di contabilità ;

Il revisore, esaminati i documenti suddetti, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00, dei postulati dei principi contabili degli enti locali:

- *unità*
- *annualità*
- *universalità*
- *integrità*
- *veridicità e attendibilità*
- *pubblicità*
- *pareggio finanziario complessivo*
- *equilibrio corrente.*

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014 il riepilogo dei risultati differenziali (tabelle previste dal DRP n. 194/96) e la tabella riassuntiva delle entrate a destinazione vincolata iscritte nel bilancio risultano come segue:

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
			<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	1.647.928,90
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.644.428,90	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	3.500,00			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti				
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	150.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	150.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	280.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	280.000,00
	<i>Totale</i>	2.077.928,90		<i>Totale</i>	2.077.928,90
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	
	<i>Totale complessivo entrate</i>	2.077.928,90		<i>Totale complessivo spese</i>	2.077.928,90

Il revisore rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2015 risulta in equilibrio.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Entrate		ESERCIZIO CHIUSO AL 2014	Bilancio di previsione 2015	DIFFERENZA
Titolo II				
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	<i>Euro</i>	287.605,31	1.644.428,90	1.356.823,59
Titolo III				
Entrate extratributarie	<i>Euro</i>	882,91	3.500,00	2.617,09
Titolo IV				
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	<i>Euro</i>			
Titolo V				
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	<i>Euro</i>	32.739,28	150.000,00	117.260,72
Titolo VI				
Entrate da servizi per conto di terzi	<i>Euro</i>	17.373,29	280.000,00	262.626,71
	<i>Totale Euro</i>			
Avanzo applicato	<i>Euro</i>			
Totale entrate	<i>Euro</i>	338.600,79	2.077.928,90	1.739.328,11

Spese		ESERCIZIO CHIUSO AL 2014	Bilancio di previsione 2015	DIFFERENZA
Disavanzo applicato	<i>Euro</i>			
Titolo I				
Spese correnti	<i>Euro</i>	277.438,19	1.647.928,90	1.370.490,71
Titolo II				
Spese in conto capitale	<i>Euro</i>			
Titolo III				
Spese per rimborso di prestiti	<i>Euro</i>	32.739,29	150.000,00	117.260,71
Titolo IV				
Spese per servizi per conto terzi	<i>Euro</i>	17.373,29	280.000,00	262.626,71
Totale spese	<i>Euro</i>	327.550,77	2.077.928,90	1.750.378,13
(+)avanzo		11.050,02	-	

Nella colonna "differenza" il saldo senza segno significa un aumento rispetto all'esercizio 2014

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE 2014	Bilancio di previsione 2015	DIFFERENZA
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Euro	48.428,45	48.428,45	
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	Euro			
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	Euro			
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	Euro			
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Euro	249.084,60	1.596.000,45	1.346.915,85
Totale	Euro	297.513,05	1.644.428,90	1.346.915,85

Nella colonna "differenza" il saldo senza segno significa un aumento rispetto all'esercizio 2014.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		esercizio chiuso 2014	Bilancio di previsione 2015	DIFFERENZA
Categoria 1° : Proventi dei servizi pubblici	Euro	882,91	3.000,00	2.117,09
Categoria 2° : Proventi di beni dell'ente	Euro			
Categoria 3° : Interessi su anticipazioni e crediti	Euro		500,00	500,00
Categoria 4° : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	Euro			
Categoria 5° : Proventi diversi	Euro			
Totale	Euro	882,91	3.500,00	2.617,09

Nella colonna "differenza" il saldo senza segno significa un aumento rispetto all'esercizio 2014

TITOLO V- ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI

Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Categoria 1: anticipazioni di CASSA</i>	<i>Euro</i>	150.000,00
Totale	Euro	150.000,00

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	299.095,06
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (25%)	<i>Euro</i>	74.773,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	74.773,77

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa **non rispettando il limite del 25%** delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo II,III) rendiconto 2013	<i>Euro</i>	299.095,06
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	150.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>50,15%</i>

Tenuto conto del ricorso alle anticipazioni negli anni precedenti si osserva ,la gestione di cassa ha evidenziato nell'esercizio 2014 anticipazioni di tesoreria non rimborsate al termine dell'esercizio .

Le anticipazioni di tesoreria non rimborsate, sono state estinte alla data del 31 dicembre 2014 , tramite una reversale di incasso emessa dalla banca in pareggio ; cassa poi riaperta al 1 gennaio 2015 imputando un importo negativo di pari importo

Tale circostanza denota una sostanziale criticità nella gestione dei flussi di cassa , con riflessi sul bilancio dell'Ente, per i costi connessi all'esposizione bancaria e con possibili ricadute sulla tenuta finanziaria dell'Ente .

Il revisore nella sua relazione al rendiconto 2014 ha invitato il Consiglio dell'Unione all'adozione di provvedimenti idonei al fine di evitare il ricorso strutturale all'anticipazione di cassa.

Il revisore evidenzia che l'Ente non può disporre per l'anno 2015 , di un'anticipazione di cassa superiore ad €.74.773,77.

Invita il responsabile del servizio finanziario a vigilare periodicamente affinché tale limite non venga superato e, nella predisposizione del bilancio di previsione 2016 venga rispettato il limite previsto dall'art. 222 di TUEL .

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Classificazione delle spese correnti per intervento

		BILANCIO definitivo 2014	Bilancio di previsione 2015	differenza
01 -	Personale	Euro 75.625,20	44.750,00	-30.875,20
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Euro 218.040,00	1.567.678,90	1.349.638,90
03 -	Prestazioni di servizi	Euro 11.100,00	23.400,00	12.300,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	Euro		
05 -	Trasferimenti	Euro	100,00	100,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Euro 2.000,00	2.000,00	
07 -	Imposte e tasse	Euro 3.412,28	5.000,00	1.587,72
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	Euro		
09 -	Ammortamenti di esercizio	Euro		
10 -	Fondo svalutazione crediti	Euro		
11 -	Fondo di riserva	Euro	5.000,00	
Totale spese correnti		Euro 310.177,48	1.647.928,90	1.332.751,42

Il revisore osserva ed invita :

- ⊕ al contenimento delle spese del personale come previsto dalla vigente;
- ⊕ ad una attenta ed oculata gestione delle spese comprese negli interventi da 02 a 05;
- ⊕ per interessi passivi e oneri finanziari diversi, alla diminuzione del ricorso alle anticipazioni di cassa.

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 5 del regolamento di contabilità approvato con delibera del consiglio dell'Unione n.3 del 08/03/2013 267/00 (non inferiore allo 0,3 % e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio) .

Bilancio pluriennale 2015-2017

		Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Entrate					
Titolo II	<i>Euro</i>	1.644.428,90	1.658.473,14	1.658.473,14	4.961.375,18
Titolo III	<i>Euro</i>	3.500,00	3.535,00	3.535,00	10.570,00
Titolo IV	<i>Euro</i>				
Titolo V	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Titolo VI	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	1.797.928,90	1.812.008,14	1.812.008,14	5.421.945,18

Spese					
Titolo I - Spese correnti	<i>Euro</i>	1.647.928,90	1.662.008,14	1.662.008,14	4.971.945,18
Titolo II - Spese in conto capitale	<i>Euro</i>				
Titolo III - Rimborso anticipazioni di cassa	<i>Euro</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Titolo IV - Rimborso anticipazioni di cassa	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	1.797.928,90	1.812.008,14	1.812.008,14	5.421.945,18
Differenza	<i>Euro</i>				

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del d.lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali ;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del d.lgs. n. 267/00;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il revisore rileva che la relazione previsionale e programmatica è carente rispetto a quanto stabilito dall'articolo 170 del d.lgs. n. 267/00.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

La relazione previsionale e programmatica ha carattere generale. Illustra anzitutto le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed è data specifica motivazione delle scelte adottate.

La relazione previsionale e programmatica fornisce la motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Per gli organismi gestionali dell'ente locale la relazione indica anche gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Per quanto sopra Il revisore invita l'organo esecutivo , nella redazione della relazione previsionale e programmatica ad attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dall'articolo 170 del d.lgs. n. 267/00, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

Evidenza che parte consistente delle entrate si riferisce alle quote dovute dai comuni associati , raccomanda di sollecitare un puntuale versamento di tali risorse al fine di evitare anticipazioni di cassa.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare.

c) Riguardo allo sviluppo delle forme associative

Richiama all'attenzione degli amministratori degli enti membri dell'Unione ad effettuare una riflessione sulla necessità ed opportunità di attribuire all'Unione maggiori servizi associati nonché sviluppare un processo di organizzazione sovracomunale al fine di migliorare i servizi offerti ai cittadini in un ottica di economia di gestione .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00 e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

IL REVISORE rileva la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Rieti, 16 aprile 2015 .

**Il Revisore
Umberto Spagoni**

